



**CONSORZIO PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI
CISTERNINO-FASANO-OSTUNI**

CIISAF



DETERMINAZIONE nr. 672 del 07/10/2019

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A
PRESENTARE RICHIESTE DI PARTENARIATO AL CIISAF NELL'AMBITO DEL BANDO "RICUCIRE I SOGNI –
INIZIATIVA A FAVORE DI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO" PUBBLICATO IL 31 LUGLIO
DALL'IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI.**

**FIRMATO
IL DIRETTORE DEL CONSORZIO
DOTT.SSA SANTAMARIA MARISA**

**CONSORZIO PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CISTERNINO-
FASANO-OSTUNI**

CIISAF



CITTÀ DI FASANO

OGGETTO: approvazione dell'Avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse a presentare richieste di partenariato al CIISAF nell'ambito del Bando "RICUCIRE I SOGNI – iniziativa a favore di minori vittime di maltrattamento" pubblicato il 31 luglio dall'impresa sociale CON I BAMBINI.

Vista la normativa di riferimento

- Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*";
- *Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica*, cosiddetta "*Convenzione di Istanbul*" ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;
- Legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 "*Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e della autodeterminazione delle donne*", in particolare all'art. 13, l'adozione da parte della Regione, l'adozione di "*Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza in danno dei minori*" allo scopo di garantire i loro diritti contro ogni forma di maltrattamento, violenza, ivi compresa la violenza assistita, sfruttamento, a salvaguardia del loro sviluppo fisico, psicologico, cognitivo, spirituale, morale e sociale e di fornire orientamenti organizzativi e operativi agli operatori dei servizi territoriali, socio-sanitari, scolastici e educativi, per realizzare interventi tempestivi, uniformi, integrati, nei diversi settori di intervento";
- Legge 29 maggio 2017, n. 71 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo*".

Premesso che

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1534 del 2 agosto 2013 veniva approvato il terzo Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015 che, al paragrafo 2.3.6 “Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza”, individuava gli obiettivi di servizio e le azioni che i comuni associati in ambiti territoriali realizzano al fine di promuovere lo sviluppo e il consolidamento del complessivo sistema di prevenzione, presa in carico e trattamento delle situazioni di maltrattamento e/o violenza, nell’ottica dell’integrazione forte tra i soggetti preposti;
- con la D.G.R. n. 729 del 9 aprile 2015, al fine di dare attuazione alla L.R. n. 29/2014 e al Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, si è proceduto all’adozione del “Piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere”;
- con la D.G.R. n. 1878 del 30 novembre 2016, in continuità con la L.R. n. 29/2014 e al citato Piano operativo, si è proceduto all’approvazione delle “LINEE GUIDA REGIONALI IN MATERIA DI MALTRATTAMENTO E VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE PERSONE MINORI PER ETÀ”;
- con la D.G.R. n. 1934 del 21 novembre 2017, la Regione Puglia ha adottato le “Linee Programmatiche per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere - Verso il Piano integrato 2018-2020”, le cui azioni si articoleranno su due assi strategici: ASSE I- Prevenzione e ASSE II - Protezione e sostegno;
- con la D.G.R. n. 2324 del 28 dicembre 2018, è stato approvato il IV PIANO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI 2017-2020 “Le priorità nella programmazione sociale regionale”, par. 2.2.5 “Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza”;
- il IV Piano regionale delle politiche sociali, in conformità e in attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale in materia, ed in continuità con le azioni e gli obiettivi avviati nel corso dell’ultimo triennio di programmazione, indica ai Comuni associati in Ambiti Territoriali, i seguenti obiettivi da perseguire: Consolidare, sostenere e qualificare la rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza su donne e minori; Attuare le “Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età” (DGR 1878/2016), a partire dalla piena integrazione operativa e gestionale dei diversi livelli di intervento deputati alla presa in carico e al trattamento delle situazioni di maltrattamento/violenza, sospette o conclamate e per l’elaborazione di un progetto di aiuto e di sostegno alle vittime di violenza; Strutturare la governance territoriale perché possano essere operative le “reti territoriali antiviolenza” al fine di consentire un’adeguata e integrata presa in carico e l’effettiva protezione delle donne e dei minori vittime di violenza; Favorire l’emersione ed il monitoraggio del fenomeno della violenza di genere in tutte le sue dimensioni; Potenziare i percorsi di autonomia e di indipendenza economica delle donne vittime di violenza; Promuovere azioni di formazione di primo e secondo livello (di base e specialistica integrata), di sensibilizzazione, di informazione e comunicazione;

Considerato che

il CIISAF nel rispetto dei principi e dei valori di cui alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea e in attuazione di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente, promuove e sostiene interventi a carattere multidisciplinare volti a:

- tutelare e valorizzare la crescita educativa, psicologica e sociale dei minori, proteggendo in particolare i soggetti più fragili;

- valorizzare il benessere tra pari a diffusione della cultura della legalità, il rispetto della dignità della persona, la valorizzazione delle diversità;
- promuovere il contrasto di ogni forma di maltrattamento e abuso e di discriminazione, alla promozione dell'educazione civica;
- sostenere la genitorialità positiva e la cura dei legami che attraverso la promozione di interventi a favore di soggetti che, a vario titolo, ricoprono un ruolo educativo con i minori nel loro percorso di crescita psicofisica;

Ritenuto che

Il Bando “Ricucire i sogni – iniziativa a favore di minori vittime di maltrattamento” pubblicato il 31 luglio 2019 dall’impresa sociale CON I BAMBINI, con il quale si invitano i soggetti del Terzo Settore in partnership con altri soggetti istituzionali e non, a presentare progetti “esemplari” per la protezione e la cura dei minori vittime di maltrattamento in tutte le sue diverse forme e per prevenire e contrastare ogni forma di violenza verso bambini e adolescenti nella fascia d’età compresa tra gli 0 e 17 anni. A disposizione un ammontare complessivo di 15 milioni di euro, in funzione della qualità dei progetti ricevuti, con scadenza il 15 novembre 2019;

Ritenuto

In ossequio ai principi di massima trasparenza ed imparzialità dell’azione amministrativa, di rendere pubblica la disponibilità del CIISAF ad assumere il ruolo di partner progettuale, di approvare apposito Avviso pubblico finalizzato a disciplinare la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati;

Per le motivazioni di cui in premessa

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D. Lgs n. 33/ 2013 “riordino della disciplina riguardante gli obblighi, trasparenza e diffusione da parte delle PP.AA.”;

VISTO la legge 4 aprile 2001, n. 154: “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari”;

VISTA la Legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 “*Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e della autodeterminazione delle donne*”, in particolare all’art. 13, l’adozione da parte della Regione, l’adozione di “*Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza in danno dei minori*” allo scopo di garantire i loro diritti contro ogni forma di maltrattamento, violenza, ivi compresa la violenza assistita, sfruttamento, a salvaguardia del loro sviluppo fisico, psicologico, cognitivo, spirituale, morale e sociale e di fornire orientamenti organizzativi e operativi agli operatori dei servizi territoriali, socio-sanitari, scolastici e educativi, per realizzare interventi tempestivi, uniformi, integrati, nei diversi settori di intervento”;

VISTO il Piano nazionale di azione 2015/ 2017 di prevenzione e contrasto dell’abuso e dello sfruttamento sessuale 2015/ 2017;

VISTO il IV Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva per gli anni 2016/ 2017;

VISTE le Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità: promozione della genitorialità positiva. Approvate in C. U. il 14 febbraio 2017 e recepite dalla Regione Puglia con DGR n. 366 del 21.03.2017 e DGR n. 568 del 05.04.2018 – Sperimentazione modello d'intervento P.I.P.P.I. (Programma Interventi Prevenzione Istituzionalizzazione). Sostituzione Ambiti territoriali;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 4 “Modifiche al Codice civile, al Codice penale, al Codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo”;

DETERMINA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico per la selezione e per la raccolta delle manifestazioni di interesse a presentare richieste di partenariato al CIISAF nell'ambito del Bando “**RICUCIRE I SOGNI – iniziativa a favore di minori vittime di maltrattamento**” pubblicato il 31 luglio dall'impresa sociale **CON I BAMBINI**, per il finanziamento di progetti “**esemplari**” per la protezione e la cura di minori vittime di maltrattamento in tutte le sue diverse forme e per prevenire e contrastare ogni forma di violenza verso i bambini e adolescenti nella fascia compresa tra gli 0 e i 17 anni;
3. di dare atto che l'Avviso di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti responsabili del progetto ha scopo esclusivamente esplorativo e teso a favorire la partecipazione e consultazione degli operatori economici in modo non vincolante per l'Ente;
4. di dare atto che il responsabile unico del presente procedimento è la dott.ssa Annamaria Donatini per la quale non sussiste conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/ 90, come introdotto dalla L. 190/ 2012, art. 7 D.P.R. n. 62/ 2013;
5. di provvedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner del CIISAF , sul sito del Consorzio CIISAF sui siti dei tre Comuni consorziati.



COMUNE DI CISTERMINO



CITTÀ DI FASANO



CITTÀ DI OSTUNI

ambitobr2.retedelsociale.it

**CONSORZIO PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI
CISTERMINO-FASANO-OSTUNI**

CIISAF



CITTÀ DI FASANO

DETERMINAZIONE nr. 672 del 07/10/2019

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A
PRESENTARE RICHIESTE DI PARTENARIATO AL CIISAF NELL'AMBITO DEL BANDO "RICUCIRE I SOGNI –
INIZIATIVA A FAVORE DI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO" PUBBLICATO IL 31 LUGLIO
DALL'IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI.**

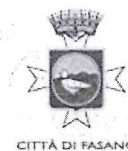
VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CISTERNINO



CITTÀ DI FASANO



CITTÀ DI OSTUNI

ambitobr2.retedelsociale.it

CONSORZIO PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

DI CISTERNINO – FASANO - OSTUNI

CIISAF



CITTÀ DI FASANO

OGGETTO: Avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse a presentare richieste di partenariato al Consorzio CIISAF Ambito BR2, in merito al Bando “RICUCIRE I SOGNI. Iniziativa a favore di “minori vittime di maltrattamento”, emanato dall’Impresa Sociale Con I Bambini, soggetto attuatore del “Fondo per il contrasto alla Povertà Educativa Minorile” (legge 28.12.2015, n. 208 art. 1 comma 329).

Secondo l'indagine nazionale sul maltrattamento dei bambini e degli adolescenti in Italia (Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, CISMAI, Fondazione Terre des Hommes Italia 2015), nel nostro paese si evidenzia come 47,7 minorenni su 1000 siano seguiti dai servizi: i bambini e i ragazzi italiani che si trovano in uno stato di bisogno e per i quali è stato attivato un intervento dei Servizi Sociali, sono quindi pari a 457.453. I dati raccolti ci indicano che rispetto alle aree geografiche ci sono delle differenze. Infatti, nell'Area Nord i minorenni in carico ai Servizi sono più del doppio di quelli seguiti dai Servizi nel Sud: 63,1 su mille al Nord, 44,5 al Centro e 30,5 al Sud. Si evidenzia una tendenza generale che registra un progressivo decremento della presa in carico dei minorenni scendendo da Nord verso Sud; ciò potrebbe indicare una maggiore difficoltà dei Servizi Sociali nel Sud ad intercettare e prendere in carico i minorenni in stato di bisogno rispetto a quelli del Centro e del Nord. Al Sud si registra una minore copertura delle situazioni di bisogno rispetto ai minorenni dell'area Nord. In totale la stima dei minorenni vittime di maltrattamento, indipendentemente dal motivo di accesso al Servizio, è di 91.272.

Inoltre, il Rapporto, ha messo in evidenza La condizione delle bambine e delle ragazze nel mondo (Terre des Hommes, 2017) relativa al dato della violenza domestica come la causa principale della gran parte dei reati sui bambini nel 2016. Infatti in Italia sono stati 1618 i reati sui bambini vittime di maltrattamento in famiglia (di cui il 51% bambine), con un incremento del 12% rispetto all'anno precedente.



Ambito Territoriale Sociale 2BR

CIISAF Fasano-Ostuni-Cisternino

Piazza Ciaia-72015Fasano (BR)

Telefono 080 4394287- 0831 307222- 080 4445227

PEC consorzioambitooocf@legalmail.it

Sito www.ambitobr2.retedelsociale.it

CON I BAMBINI Impresa Sociale, organizzazione senza scopo di lucro costituita il 20 giugno 2016 e interamente partecipata da Fondazione CON IL SUD, è stata individuata da Acri (Associazione di Fondazione e di Casse di Risparmio Spa), sulla base del protocollo di Intesa triennale, quale soggetto attuatore del “Fondo per il contrasto alla povertà educativa” che costituisce un’importante sperimentazione per rendere operante una strategia complessiva nazionale, sorretta dalle migliori esperienze territoriali, di lotta alla povertà educativa dei minori, con effetti di lungo periodo.

Visto il Bando “RICUCIRE I SOGNI – iniziativa a favore di minori vittime di maltrattamento” pubblicato il 31 luglio dall’Impresa Sociale CON I BAMBINI invita tutti gli Enti di Terzo Settore, cui si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs 117/2017 (cosiddetto “Codice del Terzo Settore”), a presentare progetti “esemplari” per la protezione e la cura dei minori vittime di maltrattamento in tutte le diverse forme e per prevenire e contrastare ogni forma di violenza verso i bambini e adolescenti nella fascia di età compresa tra 0 e 17 anni. A disposizione un ammontare complessivo di 15 milioni di euro, in funzione della qualità di progetti ricevuti. Il bando scade il 15 novembre 2019.

Attraverso tale Bando, si intende diffondere una cultura e una sensibilità rinnovata su un tema così importante per la crescita sana dei ragazzi. In particolare, è importante investire nella prevenzione, che può contribuire nel lungo periodo a ridurre ogni forma di violenza nei confronti dei minori e non soltanto a ripararne i suoi danni. Infatti, maltrattamenti, abusi e violenze lasciano traumi indelebili nella vita dei ragazzi, impedendo loro uno sviluppo pieno.

“Ricucire i sogni” è il quinto bando promosso da CON I BAMBINI Impresa Sociale nell’ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. Una iniziativa a favore di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento volta alla loro protezione e cura, alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza verso i minori di 18 anni.

Con il bando si vuole stimolare la prevenzione e il contrasto del maltrattamento dei minori attraverso interventi che restituiscano a bambini e adolescenti un diritto umano inalienabile : “quello alla protezione e alla cura”.

Le proposte dovranno essere presentate da un partenariato composto da almeno tre organizzazioni (il soggetto responsabile deve essere un ente del Terzo Settore) e dovranno mirare a potenziare i servizi già esistenti di protezione e cura dei minori o a realizzarne di nuovi.



Inoltre, dovranno prevedere attività complementari: supporto alla genitorialità, formazione di professionisti sul tema del maltrattamento (*capacity building*), programmi informativi e di sensibilizzazione dell'intera "comunità educante" per riconoscere e affrontare i primi segnali di violenza e incoraggiare le vittime a denunciare.

La Regione Puglia nell'ambito delle sue competenze programmatiche di cui alla la Legge Regionale n. 29/ 2014 "*Contrasto alla violenza di genere*", all'art. 13, prevede l'impegno ad adottare le "*Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza in danno dei minori*", allo scopo di garantirne i diritti contro ogni forma di maltrattamento, violenza, ivi compresa la violenza assistita, sfruttamento, e per fornire orientamenti organizzativi e operativi agli operatori dei servizi territoriali, sociosanitari, scolastici ed educativi, al fine di realizzare interventi tempestivi, uniformi, integrati, nei diversi settori di intervento.

Si istituisce a livello regionale, d'intesa con il Garante regionale dei diritti del minore, il Coordinamento regionale in materia di violenza nei confronti dei minorenni, quale tavolo tecnico di lavoro, per favorire modalità stabili di confronto e di raccordo interistituzionale, volte a garantire percorsi operativi e progettuali integrati e omogenei sul territorio regionale.

Nell'ambito delle previsioni di cui alla L.R. 19/2006, "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*" e relativo regolamento attuativo n. 4/ 2007, i comuni singoli o associati in ambiti territoriali e le aziende sanitarie locali, attraverso le rispettive articolazioni territoriali, concorrono alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dall'art. 5 della succitata L. R. n. 29/ 2014.

Inoltre, il CISMAI ha approvato la "*Dichiarazione di consenso in tema di abuso sessuale*" presentata il 15 maggio 2015 divenuta punto di riferimento per gli operatori che si occupano del drammatico fenomeno.

Il quadro normativo regionale si completa con il D.G.R. 1878/ 2016 "*Approvazione Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età*". Obiettivo prioritario delle Linee Guida regionali è quello di rendere omogeneo sul territorio regionale il percorso di presa in carico di bambine e bambini, di adolescenti vittime di maltrattamento/ violenza, attraverso l'implementazione di assetti organizzativi che favoriscano e agevolino il confronto/ integrazione tra professionisti e servizi, volti al raggiungimento di obiettivi condivisi negli interventi di rilevazione, protezione, tutela, cura. Gli indirizzi regionali rappresentano una cornice di riferimento per i servizi e gli enti pubblici cui istituzionalmente compete la presa in carico del minore e per diversi soggetti della rete a vario titolo compresi nella tematica. Forniscono indicazioni concrete e operative sui diversi livelli di intervento, per migliorare le prassi in uso e per rimuovere le criticità che ostacolano il tempestivo, efficiente ed efficace funzionamento dei servizi.



All'interno del quadro normativo, sono previsti interventi anche nell'ambito del dilagante fenomeno legato alla diffusione dei contatti via etere e sull'utilizzo improprio dei cosiddetti "social", in ottemperanza alla legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo" e prevedono un intervento di prevenzione e contrasto al fenomeno.

Gli indirizzi regionali intendono rappresentare una cornice di riferimento per la realizzazione di un sistema di prevenzione, protezione e tutela di minori vittime di maltrattamenti, violenze e sfruttamento sessuale, per le quali è richiesto l'esercizio di compiti previsti dalle normative regionali e nazionali, nonché di quelli attinenti il ruolo istituzionale e la competenza professionale di ciascun ente e operatore. Per garantire una concreta ed effettiva tutela è necessario che tutte le istituzioni coinvolte adempiano al loro ruolo e creino un sistema integrato di interventi caratterizzato da un elevato grado di competenza specifica e da una rete di servizi in grado di assicurare la corretta gestione del caso nella sua articolata complessità.

Tale particolare scenario con la conseguente accresciuta complessità degli interventi previsti sia da parte dei Servizi socio-assistenziali e sanitari, sia nello specifico dalle équipe multidisciplinari, ha reso necessario ridefinire le équipe multidisciplinari rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in materia e individuare le nuove linee guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni dei minori che pertanto prevedono:

- la messa a punto di una Rete di contrasto alla violenza caratterizzata da multidisciplinarietà e multiprofessionalità delle figure e degli attori coinvolti, realizzabile attraverso il coordinamento di tutti gli attori presenti sul territorio. La Rete permette di promuovere la conoscenza del fenomeno, di definire, attuare e valutare percorsi per l'attivazione di iter condivisi per la pianificazione di progetti di intervento, permette di progettare e realizzare percorsi formativi, di offrire un aiuto specifico ed integrato per i bisogni espressi dai minorenni nella direzione di rendere più efficaci e incisive le azioni nonché la definizione dell'ambito di intervento delle medesime, in considerazione del grado di preparazione richiesta per i relativi provvedimenti di presa in carico e trattamento;
- una più puntuale articolazione del percorso metodologico, dalla rilevazione del sospetto caso di abuso, al trattamento dello stesso, con particolare attenzione alla fase di rilevazione, protezione e segnalazione alle Autorità Giudiziarie e di presa in carico da parte dei servizi socio-sanitari.

Pertanto, in considerazione della sistematica attività di promozione del contrasto a tutte le forme di maltrattamento e abuso e di riorganizzazione delle équipe multidisciplinari messe in campo, il CIISAF, si

Ambito Territoriale Sociale 2BR

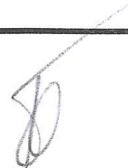
CIISAF Fasano-Ostuni-Cisternino

Piazza Ciaia-72015Fasano (BR)

Telefono 080 4394287- 0831 307222- 080 4445227

PEC consorzioambitoocf@legalmail.it

Sito www.ambitobr2.retedelsociale.it/



rende disponibile a ricevere richieste di partenariato per iniziative progettuali da presentare nell'ambito della procedura di evidenza pubblica sopra citata (giusta delibera CDA n. 26/2019);

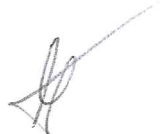
In coerenza con quanto espressamente previsto dal citato bando e con i dettami del quadro normativo regionale, le proposte progettuali dovranno essere mirate a potenziare i servizi già esistenti di protezione e cura dei minori o a realizzarne di nuovi. Inoltre, dovranno prevedere attività complementari: supporto alla genitorialità, formazione di professionisti sulle tematiche di maltrattamento (*capacity building*) e programmi informativi e di sensibilizzazione dell'intera "comunità educante" per riconoscere e affrontare i primi segnali di violenza e incoraggiare le vittime a denunciare. All'interno delle proposte progettuali, dovranno essere esplicitate le procedure utilizzate atte a tutelare i minori dai rischi di abuso, maltrattamento, sfruttamento e condotta inappropriata (Child Safeguarding Policy) messe in atto da parte degli operatori e sia inoltre evidenziata l'adozione di una procedura, in grado di valutare e prevenire il rischio di stress lavoro-correlato e/o di *burn-out* di tutti gli operatori coinvolti.

Con il presente avviso di conseguenza, si avvia una procedura ad evidenza pubblica, finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse da parte dei soggetti che intendono proporsi quali capofila di progetti da candidarsi al bando sopra richiamato.

La partecipazione al presente Avviso, non comporta alcun diritto a stabilire collaborazioni con il CIISAF.

Ai fini della selezione del miglior "partner – soggetto responsabile di progetto" saranno valutati elementi di ordine generale inerenti le finalità proprie dell'avviso "Ricucire i sogni". I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati dal RUP, coadiuvato da un'assistente sociale e un educatore professionale, sulla base dei seguenti criteri:

Approfondita conoscenza del contesto, con riferimento sia ai servizi già presenti e attivati che ai problemi e ai bisogni del territorio	Ottimo Buono Sufficiente Non sufficiente
Coerenza complessiva con gli obiettivi e gli ambiti di intervento del Bando. Individuazione di interventi fra loro integrati, supportati da una strategia chiara e pertinente ai problemi e ai bisogni individuati, nonché efficace per	Ottimo Buono



il raggiungimento dei risultati previsti	Sufficiente Non sufficiente
Soggetto responsabile di Progetto con comprovata e consolidata esperienza nelle attività inerenti il target d'intervento	Ottimo Buono Sufficiente Non sufficiente
Proposta di modalità di intervento efficaci e innovative sviluppate con competenza, professionalità e in grado di produrre un rilevante impatto sociale, in particolare in termini di attivazione, rafforzamento e/o sviluppo dell'azione dell'insieme di soggetti che, a vario titolo, si occupano di minori ("Comunità educante"). A tal proposito, sarà valutato positivamente il coinvolgimento di attori attivi nell'individuazione e presa in carico della problematica (scuole, forze dell'ordine, pronto soccorso, centri anti violenza, etc.) e funzionali alla realizzazione delle attività di progetto. Presentazione di una partnership eterogenea, integrata e competente nel settore di intervento	Ottimo Buono Sufficiente Non sufficiente
Predisposizione di idonei strumenti e modalità per il monitoraggio del progetto. Predisposizione di modalità di comunicazione efficaci e sostenibili per la divulgazione delle iniziative proposte.	Ottimo Buono Sufficiente Non sufficiente

Ottimo 20 punti

buono 10 punti

sufficiente 5 punti

non sufficiente 0 punti

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, su www.ambitobr2.retedelsociale.it e sui siti istituzionali dei tre Comuni consorziati (Cisternino, Fasano e Ostuni).

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13 e della normativa europea vigente in materia 679/2016.



Le richieste di partenariato, complete di scheda di proposta progettuale, **dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 23 ottobre 2019**, esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo **consorzioambitoocf@legalmail.it**

Responsabile del procedimento

La Responsabile del Procedimento **dott.ssa Anna Maria Donatini**, Comune di Fasano - Servizio Politiche Sociali - Piazza I. Ciaia - 72015 Fasano (BR) - Tel: 080/4394250-annamariadonatini@comune.fasano.br.it.

Fasano, 04.10.2019

Il Direttore CIISAF
dott.ssa Marisa Santamaria

